

Il primo ha riguardato il riconoscimento di Volontario dell'anno a Sergio Mostacchi. Borsa di studio alla memoria a Silvia Venturini

I premiati nel ricordo di Dario Bormolini

L'ultimo momento celebrativo dedicato ai volontari della Protezione civile per l'impegno profuso in occasione delle gare olimpiche

ALBOSAGGIA (Ilo) Un'intera comunità riunita nel segno della solidarietà e del volontariato. Domenica 21 giugno il Memorial **Dario Bormolini** ha richiamato tantissimi cittadini in una grande festa partecipata, durante la quale il paese si è stretto attorno ai valori dell'altruismo, dell'impegno civico e della condivisione. Presenti le realtà locali: oratorio, Fondazione Albosaggia, Associazione Amici Anziani e il corpo bandistico. Nel suo intervento, il sindaco **Graziano Murada** ha evidenziato il valore speciale della manifestazione, affermando come il Memorial sia ormai diventato la festa di tutto il volontariato locale. «Dario è stato un esempio, sia sul piano civile, sia su quello religioso, sempre al servizio degli altri e presente per l'intera comunità. Oggi circa 300 persone dedicano il proprio tempo al volontariato, contribuendo al benessere della popolazione. È un patrimonio prezioso che va custodito e alimentato: se ci si ferma, tutto rischia di perdere valore. Accanto a chi critica o si limita a dare consigli, ci sono tante persone che comprendono profondamente l'importanza dell'impegno volontario. Dario deve continuare a essere un punto di riferimento per tutti noi, un esempio da seguire. Dobbiamo uscire dal nostro guscio e metterci a disposizione degli altri, proprio come ha fatto lui». Tre i momenti che hanno impreziosito la manifestazione, accomunati da un



Domenica 21 giugno il Memorial Dario Bormolini ha richiamato tantissimi cittadini

unico filo conduttore: il valore dell'impegno civico e del servizio alla comunità. Il primo di questi ha riguardato la

consegna del premio Volontario dell'anno a **Sergio Mostacchi**, figura da sempre presente e disponibile. punto

di riferimento per molti grazie alla sua attenzione verso gli altri, alla generosità e a quel sorriso capace di tra-

smettere fiducia e serenità. Il secondo momento particolarmente significativo della giornata è stato l'assegnazione della borsa di studio dedicata alla memoria di Bormolini. Il riconoscimento è stato conferito a **Silvia Venturini** per la migliore tesi di laurea magistrale dedicata all'approfondimento e alla valorizzazione del territorio della Provincia di Sondrio, con particolare attenzione ai temi dello sviluppo delle aree montane, della sostenibilità ambientale, della cultura locale e del volontariato. La commissione ha premiato in particolare l'elevata qualità del lavoro di ricerca dedicato alla tutela e alla valorizzazione dell'Alpe Rogne-da. L'ultimo momento celebrativo è stato dedicato ai volontari della Protezione civile, protagonisti di un im-

portante riconoscimento per l'impegno profuso in occasione delle gare olimpiche disputate a Bormio. Con la loro presenza, professionalità e disponibilità, hanno contribuito in maniera determinante al regolare svolgimento dell'evento, garantendo supporto organizzativo e assistenza lungo tutto l'arco della manifestazione. A consegnare i riconoscimenti è stato il neo presidente della sezione valtellinese, **Luigi Colturi**, che ha voluto esprimere il proprio ringraziamento a questi volontari per l'importante servizio reso alla comunità e al territorio: **Gabriella Grassi, Mara Confalonieri, Elisa Migliaccio, Milena Marchi, Maria Grazia Melazzini, Alfredo Ruttico, Ercole Fortini, Marco Bertolatti, Lorenzo Doddi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Italia prima grazie al ct lanzadese

Strepitoso risultato per il commissario tecnico della Nazionale di Pesca Trota Torrente

LANZADA (gdl) Strepitoso risultato per il commissario tecnico della Nazionale Italiana di Pesca Trota Torrente, **Angelo Della Marianna**, di Lanzada.

Il ct è riuscito a portare l'Italia sul tetto del mondo, dopo che lo era già stata. Fresco del Premio Panathlon come tecnico sportivo 2025, Della Marianna ha dimostrato ancora una volta la sua classe conquistando il titolo mondiale per Nazioni di trota al torrente con esche naturali. La competizione si è svolta nello scorso fine settimana a Saint-Gaudens, in Francia. La squadra azzurra si è imposta sui padroni di

casa e la Croazia. Il Panathlon Club Sondrio ha quindi rivolto le sue più vive congratulazioni a Della Marianna per questa grande vittoria.

Come grandi sono i risultati che ha ottenuto da agonista. Nella specialità Pesca Trota Torrente è stato ben sette volte campione del mondo.

Con la squadra nazionale (gareggiando per il Club Pesca Valle San Martino di Bergamo) ha vinto i Mondiali del 2000, del 2001, del 2002, 2004, 2007 e nel 2013 e 2015 ha vinto il Mondiale per Club, con Valle San Martino di Bergamo. Sempre con questa società ha vinto

4 campionati italiani.

L'essere stato scelto come ct della Nazionale nel gennaio 2025 è un riconoscimento molto importante che è il coronamento di una straordinaria carriera agonistica come pescatore nella specialità «Trota torrente». Della Marianna (di Mossini, trasferitosi a Lanzada dopo essersi sposato) ha iniziato ad appassionarsi alla pesca a 10 anni. Si è sempre divertito a praticare questo sport sulle rive del Mallero. E da allora questa è sempre stata la sua grande passione così come si evince dai considerevoli risultati ottenuti.



La gioia per la strepitosa vittoria della Nazionale Italiana

SONDRIO (gdl) L'ingegnere morbegnese **Luca Gadola** è il nuovo presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio. Forte di oltre quarant'anni di professione, oltre che di una solida esperienza sia come consigliere che tesoriere e vicepresidente dell'Ordine stesso («Io considero un po' la mia seconda casa»), ingegnere del territorio, Gadola inaugura un mandato all'insegna dell'umanesimo inteso come attenzione ad etica e ambiente e responsabilità sociale.

«Ingegneria e umanesimo» del resto - una chiara dichiarazione d'intenti - è stato anche il nome scelto per il programma del nuovo Consiglio territoriale e del neo presidente che succede all'ing. **Felice Mandelli**, con il quale c'è stato un simbolico

Succede a Felice Mandelli e inaugura un mandato all'insegna dell'umanesimo inteso come attenzione ad etica e ambiente e responsabilità sociale

Luca Gadola è il nuovo presidente dell'Ordine degli Ingegneri



Il nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Sondrio

passaggio di consegne lunedì, prima dell'insediamento.

Nella seduta sono state attribuite le cariche istituzionali: vicepresidente è stato scelto all'unanimità **Pietro Maspes**, **Stefano Mandelli** ricoprirà il ruolo di segretario e **Martina Sciegghi** quello di tesoriere. Gli altri consiglieri sono gli ingegneri **Michela Bassi** e **Claudio Zubiani** (entrambi ricandidatisi), **Luisa Ferrandini**, **Costanza Teresa Della Torre**, **Fabiano Giorgetta**, **Matteo Schena** e **Petra Cerri** (ing. junior).

«È una squadra molto variegata per quanto riguarda sia la composizione anagra-

fica che per le attività professionali svolte e la provenienza degli ingegneri-consiglieri, che copre davvero l'intera provincia: lavoreremo senz'altro bene insieme», ha commentato il neo presidente.

Gadola ha dunque voluto dedicare le proprie prime parole all'Ordine che ha «ereditato». «Un Ordine in perfetta efficienza e del quale tutti ci sentiamo onorati di far parte - ha dichiarato - Proseguire il lavoro fatto dai colleghi e per il bene dei colleghi, attualmente contiamo 693 iscritti, è senz'altro il primo impegno».